

Ai rappresentanti provinciali e ministeriali del S.I.N.PRE.F.

Ai delegati dell'Assemblea nazionale del S.I.N.PRE.F.

Ai colleghi della carriera prefettizia

INCONTRO CON IL MINISTRO

Cari colleghi,

oggi alle ore 11,30 il Ministro incontrerà le OO.SS. rappresentative della carriera prefettizia. Un incontro che abbiamo accolto con grande soddisfazione e che auspichiamo fortemente possa rappresentare l'avvio di quel Tavolo Riformatore solo formalmente partito nel 2022 e per il quale ci siamo battuti **senza mai mollare la presa**.

Un segnale davvero importante, che segue quello che possiamo affermare di aver già percepito all'esito dell'incontro sui criteri di nomina a prefetto di cui vi abbiamo raccontato nel comunicato n. 33.

Il vento sta realmente cambiando!

Di questo dobbiamo senz'altro dare atto ai vertici dell'Amministrazione per aver colto con grande sensibilità istituzionale la necessità di un cambio di passo che non sia solo di facciata, ma che porti ad un **reale rinnovamento della nostra carriera**.

L'occasione, lo ribadiamo ancora una volta, è imperdibile, atteso il ricambio generazionale che avverrà nei prossimi anni con l'ingresso dei circa 400 nuovi dirigenti prefettizi. Vogliamo prepararci ad accoglierli avendo ben chiari gli obiettivi strategici da raggiungere prima della loro definitiva assegnazione: **in primis la revisione dei posti di funzione** alla luce della individuazione delle *mission* istituzionali che da sempre connotano la carriera prefettizia, ma anche contestualmente la definizione di **un sistema di valutazione che premi merito ed esperienze, articolati attraverso percorsi di carriera trasparenti, saldamente fondati su di una pluralità di incarichi e una formazione professionale costante**.

Il nostro sindacato ha da sempre l'abitudine di impegnarsi al massimo mettendoci la faccia, forti della nostra rappresentatività e pronti a dare il nostro contributo lasciando definitivamente andare le "zavorre" che portano con sé i pessimisti di professione, i quali navigano a vista seguendo l'onda del momento.

C'è chi sciorina tabelle e tabelline ritenendo forse di partecipare ad un'asta in cui vince chi offre di più...e c'è chi non ha bisogno di complicati quanto fantasiosi algoritmi ma di pochi significativi dati, come la nostra storia racconta ormai da diversi anni. Solo per precisione, per l'anno 2021, come vi abbiamo ampiamente raccontato, i nostri iscritti erano 486 con una percentuale di rappresentatività pari al 57% sul totale delle deleghe rilasciate, mentre per il 2022 siamo addirittura al 58% come da rilevazione comunicata dall'ufficio relazioni sindacali con nota formale del 13 aprile u.s.

Nessun timore, quindi, di giudizi pendenti in cui si discetta di quale terminologia sia più corretto usare per definire la contrattazione decentrata, ma, al contrario, estrema serenità data da numeri sempre crescenti.

Numeri che ci daranno la forza di guardare al futuro e che ci consentiranno di avviare anche il tavolo di contrattazione per il prossimo accordo nazionale di categoria con la consapevolezza che il Sinpref possa giocare questa altra grande partita con **una rappresentanza marcatamente maggioritaria** in quanto, al 31 dicembre 2021, termine per definire tale rappresentanza per il triennio 2022/2024, l'Ufficio relazioni sindacali ha fatto conoscere che secondo la rilevazione comunicata da Funzione Pubblica risultano 486 iscritti al Sinpref, 310 iscritti allo Snadip e 52 iscritti ad Ap.

Ora è arrivato il momento di levare le ancore e salpare verso la rotta che noi del Sinpref abbiamo ben chiara...continue a navigare insieme a noi per raggiungere la meta!

Un caro saluto a tutti,

Il Presidente

Antonio Giannelli